

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4791-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATRICE DE ZULUETA)

Comunicata alla Presidenza il 29 settembre 2000

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Conversione in legge del decreto-legge 28 agosto 2000,
n. 239, recante disposizioni urgenti in materia di finanziamenti
per lo sviluppo ed il completamento dei programmi italiani
a sostegno delle Forze di polizia albanesi

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

e dal Ministro dell'interno

di concerto col Ministro degli affari esteri

col Ministro della difesa

col Ministro delle finanze

e col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 7 SETTEMBRE 2000

—————

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Pareri:		
– della 1 ^a Commissione permanente	»	5
– della 5 ^a Commissione permanente	»	6
Disegno di legge.	»	7
Decreto-legge	»	8

ONOREVOLI SENATORI. - Il decreto-legge 28 agosto 2000, n. 239, è un provvedimento d'urgenza perché deve assicurare la copertura finanziaria di impegnative iniziative di cooperazione già in atto. Si tratta di assicurare il finanziamento della Missione Interforze di polizia in Albania fino al 31 dicembre 2000. Questa collaborazione ha già consentito di raggiungere alcuni risultati, poiché le strade albanesi sono certamente più sicure rispetto agli anni scorsi; inoltre gli scafisti sono costretti a ritirare i loro gommoni dal porto di Valona anche se è molto probabile che li abbiano trasferiti nelle insenature che fungono da porti naturali.

Il programma di collaborazione prevede attività di consulenza come la regolamentazione, la organizzazione e la formazione della polizia stradale e di confine albanese; il completamento del sistema delle sale operative presso le strutture di polizia; l'attivazione di un centro elaborazione dati del Ministero dell'ordine pubblico albanese. Vi è inoltre un programma di assistenza che consiste nella fornitura, su richiesta albanese, di 24 autovetture Mitsubishi Pajero e di attrezzature per sale operative e gli uffici di frontiera e la cessione gratuita di materiale dismesso. La spesa per gli acquisti proviene da fondi già stanziati con la legge 26 febbraio 1992, n. 212 (assistenza a favore dei paesi dell'Europa centro-orientale).

L'opera di assistenza e collaborazione italiana serve ad aiutare l'Albania nella sua capacità di contrastare i flussi migratori clandestini e altri traffici illeciti.

Il Protocollo, la cui firma ha preceduto il decreto-legge, introduce un cambio rispetto ai precedenti del 17 settembre 1997, dell'11 giugno 1998, del 10 novembre 1998 e del 10 gennaio 2000, che prevedevano una atti-

vità di consulenza volta prioritariamente a facilitare la riorganizzazione della polizia albanese, che era in stato di sbandamento dopo la crisi dello Stato albanese provocata dal collasso delle società finanziarie cosiddette piramidali nel 1997. Con il nuovo Protocollo si aggiunge una dimensione più operativa, in particolare si prevede la costituzione di un Ufficio di collegamento italiano in Albania con il distacco di un ufficiale di collegamento albanese in Italia. Il Protocollo del 5 luglio 2000, oltre al nuovo carattere operativo, mantiene l'aspetto di consulenza e assistenza, per esempio prevede l'aggiornamento del sistema ordinamentale albanese in materia di ordine e sicurezza pubblica.

Tra le premesse si sottolinea esplicitamente l'obiettivo di «rendere sistematica ed incisiva la cooperazione tra i Ministeri dell'interno italiano e dell'ordine pubblico albanese nella lotta alla criminalità». L'articolo 4 del Protocollo, per quanto riguarda il rafforzamento della polizia stradale albanese, prevede che «la consulenza riguarderà anche la creazione di strumenti più efficaci per la lotta al traffico dei veicoli rubati». L'articolo 5 è di particolare attualità laddove ci si impegna «a migliorare i dispositivi di controllo terra-mare» e a «intensificare la collaborazione con la polizia greca nel quadro delle intese trilaterali raggiunte in materia». Infine l'articolo 7 prevede il completamento dell'attività di consulenza per la riorganizzazione delle strutture investigative della polizia criminale albanese.

L'importanza di questo aspetto risulta anche da una visita, nel marzo 2000, della Commissione antimafia in Albania in cui sono state svolte delle audizioni con gli ufficiali responsabili della Missione Interforze e dei nuclei territoriali, con il personale del

nuovo consolato italiano a Valona e, dopo un incontro con il Primo Ministro albanese, il Ministro della giustizia e il Ministro dell'ordine pubblico, vi è stato un incontro con il procuratore capo albanese Abdel Rakipi che ha dichiarato che tutta l'azione giudiziaria intrapresa contro la criminalità riguarda soggetti colti in flagranza di reato, mentre non c'era attività frutto di investigazione.

In questo decreto per la prima volta, la «lotta alla criminalità organizzata» è un obiettivo dichiarato e l'Ufficio di Collegamento uno strumento per realizzarlo.

Il decreto-legge n. 239 del 28 agosto 2000, prevede la spesa di 21 miliardi e 784 milioni di lire per coprire i costi del completamento dei programmi di cooperazione tra le forze di polizia italiane e albanesi. Il contingente è

composto da 97 unità (8 dei Carabinieri, 32 della Polizia di Stato e 57 della Guardia di finanza) dei quali 53 (della Guardia di finanza) sono addetti al funzionamento delle basi di Durazzo e Saseno e ai servizi di controllo in mare con 4 motovedette; 12 persone fanno parte dei nuclei territoriali della missione a Valona e a Scutari; 12 esperti forniscono consulenza alla polizia criminale, stradale e ai servizi per le migrazioni; 20 sono di stanza a Tirana addetti a telecomunicazioni, motorizzazione e sale operative.

La Commissione ha ritenuto opportuna la conversione in legge del decreto senza modifiche, e pertanto raccomanda all'Assemblea l'approvazione del presente disegno di legge.

DE ZULUETA, *relatrice*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: BESOSTRI)

sul disegno di legge n. 4791

19 settembre 2000

La Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

PARERE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: CADDEO)

sul disegno di legge n. 4791

19 settembre 2000

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge in titolo, per quanto di competenza, esprime parere di nulla osta.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 28 agosto 2000, n. 239, recante disposizioni urgenti in materia di finanziamenti per lo sviluppo ed il completamento dei programmi italiani a sostegno delle Forze di polizia albanesi.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Decreto-legge 28 agosto 2000, n. 239, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 30 agosto 2000.

Disposizioni urgenti in materia di finanziamenti per lo sviluppo ed il completamento dei programmi italiani a sostegno delle Forze di polizia albanesi

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visto il decreto-legge 27 ottobre 1997, n. 362, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1997, n. 437, recante «Finanziamento della missione italiana in Albania per riorganizzare le Forze di polizia albanesi e dell'assistenza ai profughi della ex Jugoslavia»;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 300, recante il finanziamento dei progetti di intervento coordinati dal Commissario straordinario del Governo per la prosecuzione del processo di ricostruzione dell'Albania;

Visto il decreto-legge 7 gennaio 2000, n. 1, convertito, con modificazioni dalla legge 7 marzo 2000, n. 44, recante disposizioni urgenti per prorogare la partecipazione militare italiana a missioni internazionali di pace;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni volte ad assicurare ulteriori finanziamenti per lo sviluppo ed il completamento dei programmi italiani a sostegno delle Forze di polizia albanesi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 25 agosto 2000;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri degli affari esteri, della difesa, delle finanze e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

(Ulteriori finanziamenti per lo sviluppo e il completamento dei programmi italiani a sostegno delle Forze di polizia albanesi)

1. Per lo sviluppo e il completamento dei programmi italiani a sostegno delle Forze di polizia albanesi fino al 31 dicembre 2000 è autorizzata la spesa di lire 21 miliardi e 784 milioni.

2. Per le finalità di cui al comma 1 continuano ad applicarsi le disposizioni degli articoli 3 e 4 della legge 3 agosto 1998, n. 300, ed il coordinamento dei relativi interventi è assicurato dal Ministero dell'interno. Il trattamento economico aggiuntivo, di cui all'articolo 4 della legge 3 agosto 1998, n. 300, è corrisposto dal 1° luglio al 31 dicembre 2000 in lire, sulla base dei cambi registrati nel periodo 1° dicembre 1999 - 1° maggio 2000.

Art. 2.

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto si provvede con l'utilizzo del Fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 2000, ai sensi dell'articolo 1, comma 63, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

(Entrata in vigore)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 agosto 2000.

CIAMPI

AMATO - BIANCO - DINI - MATTARELLA - DEL TURCO - VISCO

Visto, *il Guardasigilli*: FASSINO

